

La Bibbia, oltre che opera classica mondiale, è parte essenziale del codice culturale dell'Occidente. Gli stessi concetti di persona e responsabilità, di giustizia e solidarietà, di storia e di escatologia - con ciò che ne consegue per il senso e l'organizzazione della vita - vengono dalla tradizione ebraico-cristiana. Leggere la Bibbia oggi ha senso non soltanto per capire da dove veniamo e in definitiva chi siamo, ma perché le storie in essa narrate sono paradigma universale di tutti gli uomini e le donne di ogni tempo. La Bibbia dunque non è pane per devoti, per eruditi o per professionisti della religione. Una sua lettura non può che essere religiosamente, scientificamente e politicamente "laica".

SILVANO FAUSTI SJ

Itinerario
biblico in
Terra Santa
per credenti e
non credenti
impegnati
nelle istituzioni
e nella politica

Amici del Medio Oriente nasce a Firenze nel 2007 da una libera iniziativa di cristiani riuniti nell'amore per la Parola di Dio e le terre della Bibbia; dal desiderio di conoscere i popoli del Medio Oriente e con loro sviluppare relazioni di amicizia e solidarietà. Tra le sue finalità, AMO ha posto in primo piano la lettura e la meditazione di tutta la Bibbia, attraverso itinerari nelle terre teatro degli avvenimenti in essa narrati. AMO si rivolge a persone credenti e non credenti, aperte, in ricerca, disposte a condividere esperienze e a mettersi in gioco.

amo fme
Amici del Medio Oriente Friends of Middle East

Per informazioni e iscrizioni

340-7609952
info@amo-fme.org
www.amo-fme.org



amo fme
Amici del Medio Oriente Friends of Middle East

PROGRAMMA BASE

1° g. Partenza da vari aeroporti italiani per Tell Aviv. Transfer nel deserto del Neghev. Cena e pernottamento in un kibbutz.

2° g. Incontro con la creazione e con le dinamiche di un popolo: Mosè, un leader tra due fuochi. A Eilat: come interpretare la terra? A seguire, sosta meditativa nel deserto a Timna Park. Incontro con membri di un kibbutz. Cena e pernottamento nel Neghev.

3° g. Riflettendo su "deserto e giardino": diversi modi di amministrare le risorse naturali. Sosta a Masada: difendere cosa, difendersi da chi? Transfer, cena e pernottamento a Betlemme.

4° g. Excursus sull'esperienza politica di Israele, dal regno di Davide alla nuova idea di autorità, attraverso la contestazione dei profeti. Incontro con rappresentanti palestinesi. Cena e pernottamento a Betlemme.

5° g. Escursione in Samaria. Visita al villaggio di Taybeh. Microrealizzazioni possibili: quando un leader interpreta bene il territorio e la sua gente. Incontro a Ramallah. Transfer a Betania: "la scuola dei copertoni" e altri progetti. Cena e pernottamento a Betania.

6° g. Transfer a Gerusalemme. Incontro alla sede OCHA, l'agenzia ONU per il coordinamento degli aiuti umanitari nei Territori Occupati. A seguire: i luoghi di una passione politica, religiosa, personale. Cena e pernottamento a Gerusalemme.

7° g. Gerusalemme. Proseguimento della visita alla città e incontri con rappresentanti israeliani di vari ambienti e realtà.

8° g. Partenza per l'aeroporto. Tra Gerusalemme ed Emmaus: due modi di combattere per una società giusta. Rientro in Italia.

ITINERARIO

Sabato 18 > sabato 25 agosto 2012

8 giorni, 7 notti

28 posti disponibili

destinati a persone impegnate in politica di età 30-50 anni e aventi un ruolo istituzionale

€€1.350

comprensiva di assicurazione, viaggio aereo, vitto e alloggio, transfer interni in pullman, ingressi, escluse bevande e mance

Guidano i padri gesuiti

Paolo Bizzeti (FIRENZE, 1947)
BIBLISTA

Iuri Sandrin (AQUILEIA, 1974)
VICE DIRETTORE CGA, PADOVA

Iscrizioni aperte dal **5 dicembre 2011**

- per iscriversi comunicare i dati personali via posta elettronica:
nome, cognome
n. passaporto
data di nascita
carica istituzionale o ruolo politico attuale
indirizzo abitazione
telefono
cellulare
indirizzo di posta elettronica
a cui verranno inviate tutte le comunicazioni relative al viaggio
- passaporto necessario con validità al meno sei mesi dopo la partenza

IL NOSTRO STILE

Il nostro stile è semplice e centrato sulla condivisione.

Alcuni inviti e caratteristiche del nostro modo di viaggiare:

- non voler tutto programmare e sapere anzitempo, adattandosi con flessibilità al cammino reale
- lasciarsi portare dalla Parola, dalle persone che incontreremo, dai luoghi che visiteremo
- disporsi ad accogliere più che analizzare, permettendo all'alterità di lavorare con gradualità dentro di sé
- non dare troppa importanza all'alloggio, al cibo, ai confort
- evitare la "corsa al souvenir"

*«Se dunque, dominatori di popoli,
vi compiaccete di troni e di scettri,
onorate la sapienza,
perché possiate regnare sempre»*

SAPIENZA DI SALOMONE 6,21